

Verbale della seduta di g 1 Marzo 2016 n.879

Il giorno uno del mese di Marzo dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede, la II^a Commissione Consiliare. giusta convocazione prot. nr.31 del 24 febbraio 2016. Alle ore 9,00 in prima convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello, dal quale risulta presente anche e soltanto il Consigliere Di Pisa, Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,00, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario a procedere al secondo appello, dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Di Pisa e Sala. Aperta la seduta il **Consigliere Sala** riprende quanto discusso nelle seduta precedente relativamente all'evento "Teatro del Fuoco" e chiede se è il caso di inviare una nota di sollecito alle Associazioni di categoria per sapere le loro decisioni. Avuto il consenso si predispose la relativa nota con la quale si chiede ai Presidenti delle Associazioni di far pervenire nel più breve tempo possibile i loro progetti di manifestazione (aspetti comunicativi, pubblicità e disponibilità finanziaria) che accompagnano l'evento.

Si dà atto che alle ore 10,15 è entrato il Consigliere Pizzuto.

Il Presidente Caracausi prende in esame la proposta di deliberazione avente ad oggetto " Proposta di regolamento per l'esercizio dell'arte di strada e di promozione del proprio ingegno" sulla quale, ricorda, la Commissione si è espressa favorevolmente presentando anche degli emendamenti, per notiziare dell'incontro che la Commissione ha avuto, mercoledì 17 febbraio c.a., con alcuni artisti di strada che hanno presentato le loro proposte di modifica al regolamento predisposto dall'Amministrazione.

Il Cons. Sala sulla loro decisione per la quale ritengono di non doversi iscrivere ad alcun registro, chiede chi sarà in grado di affermare che colui che si esibisce è riconoscibile come artista di strada. Non comprende quali possano essere le difficoltà che hanno ad iscriversi, prima di iniziare ad esibirsi, in un apposito registro istituito presso il Suap o presso la Polizia Municipale.

Il Cons. Di Pisa ritiene che si possa pensare ad un sistema informatico, per il quale l'artista si iscrive nel registro e di contro viene informato del regolamento a cui si deve attenere.

Il Cons. Sala continuando il suo intervento, ritiene che l'iscrizione al registro sia una identificazione per avere riconosciuta la loro esibizione. Come Amministratore e come cittadino posso avere un controllo e sapere chi si esibisce in città? Chiedono tra l'altro di avere l'elenco delle piazze e/o delle vie dove potersi esibire. Ribadisce che si deve dare ed avere l'occasione di informare questi esibizionisti, tramite la Polizia Municipale, che vige un regolamento che va rispettato. La iscrizione, pertanto, al registro istituito presso la Polizia Municipale può avere questo scopo di informazione.

Si dà atto che alle ore 10,30 è entrato il Consigliere Anello ed è uscito il Consigliere Di Pisa.

Il Presidente Caracausi ritiene che occorra un chiarimento, da parte della Commissione, sull'articolo 2 del regolamento, là dove si parla di esclusione di strumenti amplificati, perché questi artisti ritengono che la loro musica, fatta con i

loro strumenti autoamplificati, quasi sempre è da sottofondo alla loro esibizione, ma vogliono evitare di avere problemi con la Polizia Municipale.

Si dà atto che alle ore 10,50 entra il Consigliere Vinci.

Il Cons. Vinci, messa al corrente sull'argomento sul quale verte il dibattito, ritiene che questi artisti, per la peculiarità della loro esibizione, possano usare l'amplificazione perché, esibendosi all'aperto, devono avere la certezza di essere ascoltati

Il Cons. Pizzuto non concorda che usino strumenti amplificati perché i commercianti, che vanno tutelati, si lamentano di queste esibizioni che distolgono i cittadini dal fare gli acquisti. Ritiene, altresì, che si debba vietare la loro esibizione davanti ai negozi.

Detto questo si dà atto che esce alle ore 10,55.

Il Cons. Sala ritiene che si possa considerare che i loro esercizi possano essere considerati attività di richiamo, che potrebbero essere favorevoli ai commercianti. Una cosa è regolamentare la loro esibizione ed un'altra è pensare a temporizzarla.

Il Presidente Caracausi dice che già loro stessi hanno pensato, per l'amplificazione, ad un limite massimo di cento watt, anche perché in base agli orari durante i quali si esibiscono sembra che non producano disturbo alla gente o alla quiete. Sulla temporizzazione dei loro esercizi, hanno dichiarato che una loro esibizione dura da quaranta a cinquanta minuti ed è sempre intervallata. Riprendendo il dibattito sul registro, ritiene di vedere se esiste in altre città, e concorda che lo si debba istituire, sarà loro decisione se iscriversi o no, pur sapendo a cosa potrebbero andare incontro.

Il Cons. Anello ritiene che si debbano distinguere gli artisti che in base alle loro prestazioni possono essere considerati operatori del proprio ingegno.

Il Cons. Sala concorda e ritiene che si debba istituire un registro con due sezioni: a) artisti di strada; b) operatori del proprio ingegno, che si possa consultare via on line.

Ribadisce, altresì, che in base alle loro esibizioni si possa pensare a delle modifiche come ad esempio chiedere il ripristino dei luoghi, si riferisce in particolare ai ritrattisti e/o ai cosiddetti "Madonnari" che dipingono, con i gessetti, sul marciapiede e che quasi sempre lasciano l'immagine.

Il Presidente Caracausi, nel concordare con quanto proposto dal Consigliere Sala e ritenendo che si possa istituire un apposito capitolo, chiude la seduta alle ore 11,15

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi